



AGESCI
Settore Specializzazioni
Campo di Specializzazione per Rover e Scolte
Ricostruiamo la Via Francigena
25 ~ 30 Agosto 2007

A tutte le Scolte e i Rover interessati a prepararsi per una route o un viaggio in bicicletta, a tutti coloro che sono interessati a contribuire nel rilancio di una delle vie di pellegrinaggio più famose, a tutti coloro che hanno voglia di lanciarsi alla ricerca di nuove strade, a tutti coloro che vogliono esplorare, osservare, conoscere e cimentarsi in nuove imprese.

In questo campo vi proponiamo di:

- 1) Percorrere un tratto della via Francigena per trovare percorsi alternativi alle strade più trafficate.**
- 2) Trovare nuovi luoghi di accoglienza e di pernottamento per i pellegrini.**
- 3) Collezionare tutte le notizie che possono trovare utili a coloro che partono per questo pellegrinaggio.**

Ci baseremo sul cicloturismo per muoverci, mentre la tecnica topografica ci servirà per rilevare i tratti di strada o di sentiero che scopriremo alternativi alle vie trafficate. Con la bussola e misurando le distanze col conta chilometri della bici, potremo rilevare col percorso rettificato i nuovi tratti scoperti. Questo lavoro poi verrà trasmesso a due scout (Luciano Pisoni e Aldo Galli) che hanno già pubblicato le carte del tratto italiano del pellegrinaggio, fornendo il nostro contributo per migliorare e aggiornare le informazioni relative alla Francigena. È possibile scaricare il lavoro già svolto dal sito del MASCI:

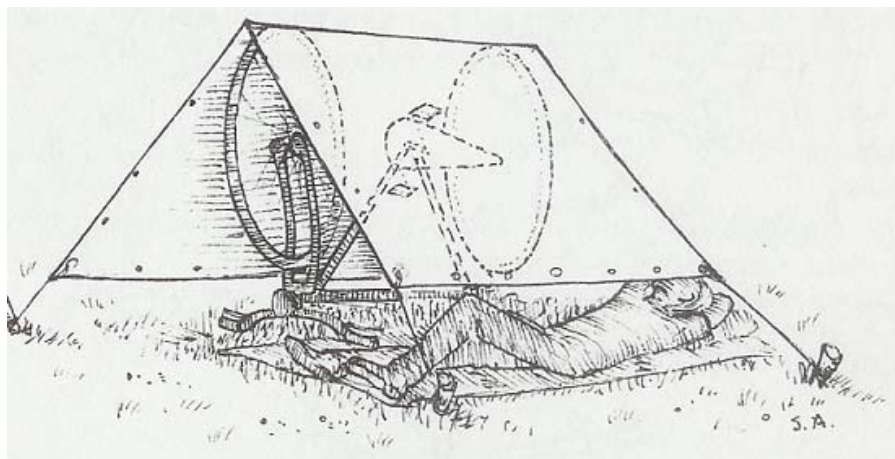
<http://www.masci.it/impresespecializzazioni/vieromee/vieromee01.htm>

Il tratto che vorremmo percorrere va da Pavia ed arriva a Fornovo Taro, attraversando il Po, passando per Piacenza e cercando itinerari paralleli alla Via Emilia.

Non vi saranno tappe lunghe (circa 30-40 km per giorno) e le strade che percorreremo saranno sterrate, è consigliabile una bici robusta (tipo MTB) munita di gomme idonee per sterrati (ma non eccessivamente artigliate-tallonate). Non vi saranno automobili al seguito, trasporteremo l'equipaggiamento personale nelle borse sul portapacchi delle bici.

Si dormirà presso gli "spitali" della via Francigena o si chiederà ospitalità (non si porterà la tenda) anche se sarà utile avere con se un **telo impermeabile e leggero di dimensioni 3x2m, (lo si trova in ferramenta o nei negozi di articoli da campeggio), del **cordino** (circa 5m. di nylon tipo quello per i tiranti delle tende o**

per i cavi delle “veneziane”: si trova in ferramenta) e **4 picchetti** per potersi costruire un eventuale rifugio.



Compreremo il cibo strada facendo e cucineremo coi fornellini.

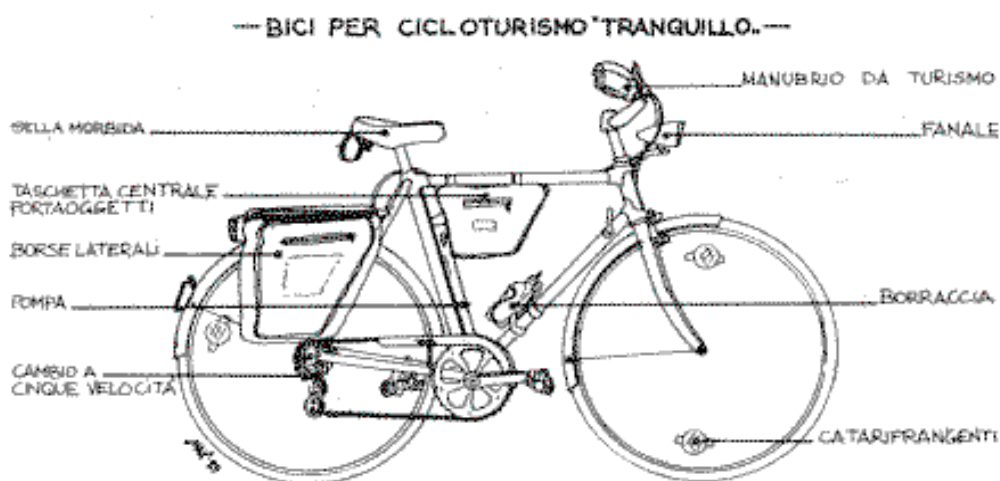
La bici: deve essere robusta e munita di robusto portapacchi posteriore, per il trasporto delle borse. I copertoni devono essere in buono stato.

Notizie utili sulla bici, sull'attrezzatura idonea e su come trasportarla in treno le potete trovare nel seguente sito

http://www.cicloamici.it/introduzione%20al%20cicloturismo/cicloturismo_web_file/frame.htm

Ognuno dovrà essere munito del necessario per riparare le forature, di un paio di camere d'aria, delle principali chiavi che servono per smontare e rimontare la bici, della pompa e di uno straccio per la pulizia.

È importante che la bici sia munita di conta chilometri.



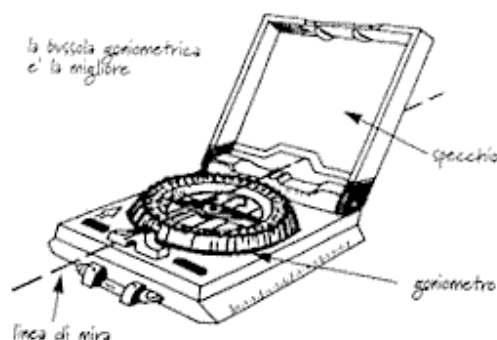
Le borse: è consigliabile siano prodotte con tela gommata e con cuciture termosaldate, sono robuste e impermeabili, diversamente il materiale all'interno va stipato in sacchetti di plastica.



Le borse non potranno pesare più di 12Kg.

Sul manubrio si può applicare una piccola borsa in cui si tenere il materiale topografico, la macchina foto, gli occhiali, la crema solare, la torcia elettrica, il lucchetto...

Materiale topografico: bussola (possibilmente quella specifica per traguardare gli azimut detta geometrica), righello, goniometro, coordinatometro, matita, pastelli colorati (rosso, azzurro, verde), gomma.



Materiale vario: pantaloncini da ciclista imbottiti, crema per arrossamenti nella zona del soprassella (ossido di zinco), borotalco, saponetta da bucato, prodotto repellente per insetti (zampironi e stik o spary), crema per il sole, occhiali da sole, il casco, un cappellino, la torcia elettrica, il lucchetto, la giacca e un paio di pantavento impermeabili, l' uniforme e i ricambi.

Riassumendo:

- 1) la bici va portata da casa (vedi sopra);**
- 2) è consigliabile avere con sé circa 100€ per le spese di vitto e alloggio durante il campo (ma dovremmo spendere meno);**
- 3) il ritrovo è nel primo pomeriggio (tra le 14,30 e le 15,30) del 25 alla stazione ferroviaria di Pavia;**
- 4) il campo termina il 30 mattina, se non ci sono particolari problemi, a Fornovo Taro, o a Piacenza. Luoghi in cui si trova una stazione ferroviaria.**

Per ulteriori delucidazioni e chiarimenti potete contattarmi direttamente:

cristiano.baroni@inwind.it